

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Interrogazione 20 aprile 2012 n. 115.12 "Frontaliera con gravi precedenti penali in Italia alle dipendenze dell'OBV" - Domande aggiuntive

Dopo il siluramento della ormai ex dipendente dell'ospedale OBV di Mendrisio, ginecologa MD con gravissimi precedenti penali in Italia, ci sono pervenute, nel frattempo, ulteriori notizie a dir poco scabrose che meritano le dovute attenzioni e conferme da parte del Consiglio di Stato.

Inoltre, gravi mancanze sulla vicenda, volute o non, da parte delle alte sfere dell'Ospedale di Mendrisio, con molta probabilità, si sono verificate.

Le ulteriori domande rivolte al Consiglio di Stato sono le seguenti:

1. corrisponde al vero che al momento dell'assunzione di personale straniero viene richiesta un'autocertificazione?
Come avvengono in seguito i controlli, soprattutto per quanto attiene i residenti all'estero o i diplomi e specializzazioni conseguiti all'estero, di quanto in essa contenuto?
2. Ritiene il Governo sufficiente questa autocertificazione?
3. In che modo eventuali omissioni o falsità possono essere sanzionati?
4. Se del caso l'EOC potrebbe perseguire in sede giuridica la dottoressa MD?
5. È vero che nella fattispecie la dottoressa MD detiene un certificato di libero esercizio e quindi potrebbe aprire oggi stesso uno studio privato in Ticino o in qualsiasi altro Cantone?
6. Secondo il curriculum della dottoressa MD risulta la specializzazione in ginecologia e ostetricia nel 1996, mentre nell'abilitazione al libero esercizio in Svizzera figura il 1998. Come mai questa discrepanza?
7. L'accordo con la dottoressa MD e l'OBV è nato nel 2009; il riconoscimento da parte dell'UFSP è avvenuto il 27.01.2010. Tra l'accordo e la data del riconoscimento ha svolto regolarmente la sua attività clinica all'interno dell'OBV? Se sì, ciò è prassi normale?
8. Per quanto riguarda la posizione ricoperta dalla dottoressa MD, non si è proprio trovato un medico residente in Ticino? O forse qualcuno voleva assolutamente assumere la dottoressa pregiudicata?

Pertanto, visto i nuovi fatti emersi, invito nuovamente il Governo, in tempi brevi, ad aprire un'inchiesta al fine di stabilire le responsabilità di quanto accaduto!

Massimiliano Robbiani